

© La riproduzione e la utilizzazione degli articoli e degli altri materiali pubblicati nel presente giornale sono espressamente riservate

GIORNALE DI SICILIA
DOMENICA 19 APRILE 2015

Cronaca di Trapani 25



MAZARA

L'APPELLO DEI PESCATORI. Dopo il tentativo di sequestro di un peschereccio il distretto lancia un appello al governo per chiedere maggiore protezione

«Pattugliate le acque antistanti la Libia»

► Tumbiolo: «In particolare nelle zone a 20-30 miglia nord di Misurata e a 25-40 miglia nord di Bengasi»

«Il pattugliamento stabile - ha spiegato il presidente - è un deterrente nei confronti di uomini armati senza scrupoli e serve a prevenire ulteriori incidenti»

Salvatore Giacalone

●●● La marineria di Mazara ha paura. La vicenda del peschereccio "Aironé" l'ha ferita anche se ha avuto un lieto fine. "Ormai è inutile affermare se quelle sono acque internazionali, i libici, pirati o militari, non guardano più le miglia marine che, secondo loro, sono ben 74 dalla costa o se si tratta di acque internazionali, ma guardano se c'è in giro qualche peschereccio per sequestrarlo. La pesca - afferma Calogero Ganitano - pescatore che ne ha visto tutti i colori - più che un lavoro è diventata una sfida. Così non si può andare avanti". Giovanni Tumbiolo, presidente del Distretto produttivo della pesca, alla luce di quanto accaduto in acque internazionali antistanti la Libia afferma che "è quanto mai opportuno attivare stabilmente un pattugliamento nelle zone a 20-30 miglia nord di Misurata ed a 25-40 miglia nord di Bengasi". Tumbiolo parla a nome del Coordinamento Filiera Ittica Mazara, costituito da confederazioni ed associazioni pesca e dai sindacati, dopo avere ricevuto, nello scorso mese, rassicurazioni dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e dal Ministro degli Affari Esteri,



Giovanni Tumbiolo ed il ministro Paolo Gentiloni

Paolo Gentiloni, circa l'impegno dello Stato a protezione dei pescatori siciliani. "Il pattugliamento stabile - ha spiegato il presidente del Distretto siciliano - è un deterrente nei confronti di uomini armati senza scrupoli e serve a prevenire ulteriori incidenti che rischierebbero - ha concluso Tumbiolo - di complicare le già complesse e difficili attività diplomatiche che l'Italia e la Comunità Internazionale hanno avviato per creare una situazione di stabilità in Libia". Tumbiolo, quindi, chiede maggiore tutela per i pescatori siciliani alla luce dell'aggravarsi della crisi politica e militare in Libia.

In tal senso aveva consegnato al ministro degli Esteri Paolo Gentiloni la lettera indirizzata al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nella quale si richiede una adeguata protezione in mare per i pescatori siciliani. È arrivata la risposta. "È in atto una riflessione approfondita con tutte le Amministrazioni interessate sulle misure necessarie a meglio tutelare il nostro naviglio nell'area. Le confermo che, non appena ve ne saranno le condizioni, sarà riavviata un'azione ad ampio raggio a sostegno degli interessi italiani nel settore". Questo quanto scritto dal Ministro degli Affari Esteri

e della Cooperazione Internazionale, Polo Gentiloni, anche a nome del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, rispondendo alla richiesta, consegnata personalmente presso la residenza dell'Ambasciatore d'Italia a Tunisi da Giovanni Tumbiolo, sollecitato dal Coordinamento Filiera Ittica Mazara. E la risposta è stata concreta perché se nella vicenda dell'Aironé non fosse subito intervenuta la marina militare ora dovremmo raccontare altre vicende. Intanto l'Aironé, con i sette componenti l'equipaggio, nella tarda serata di ieri è arrivato nel porto di Mazara. (56)

LE ALTRE NOTIZIE

● Scuola

Frazzetta vince concorso Alfa Romeo

●●● Il mazarese Giuseppe Frazzetta si è classificato primo insieme ad altri due studenti, al concorso internazionale promosso da Alfa Romeo in collaborazione con il Mondiale Superbike (SBK) che ha visto protagonisti i migliori studenti delle Università del Design dando loro l'opportunità di vedere la propria arte grafica "correre" insieme all'Alfa Romeo 4C, la Safety Car Ufficiale del famoso campionato motociclistico. Giuseppe Frazzetta si è laureato nel 2012 al Politecnico di Torino con 110 e lode. Attualmente lavora a Torino come Graphic Designer. Grazie alla creatività e alla passione, il progetto di Frazzetta è stato premiato con le 3 livree vincitrici che si alterneranno sulla safety car ufficiale del campionato SBK. Da alcuni anni l'Alfa Romeo 4C si presenta sui circuiti con una grafica sempre nuova e accattivante ma quest'anno il marchio ha pensato di invitare gli studenti di design a liberare la propria creatività offrendo loro quindi una grande vetrina



Giuseppe Frazzetta (FOTO QUINCI)

internazionale. La partnership conferma le affinità tra i due marchi e i rispettivi mondi: infatti, se le moto impegnate nel Mondiale Superbike sono di normale produzione ma nelle competizioni forniscono prestazioni di altissimo livello, allo stesso modo le vetture Alfa Romeo sono perfette nell'uso quotidiano in città ma all'occorrenza possono regalare quelle emozioni e performance esaltanti che sono insite nell'anima sportiva del marchio. ("MAQU")